



Estate

la Provincia
PAVESE

MERCOLEDÌ 13 LUGLIO 2005

PAVESE CON STUDIO
A CASTEGGIO

Debora, avvocato-cantante in corsa per il Festival di Castrocaro

PAVIA. Lei, avvocato di 33 anni con due avviati studi legali da gestire a Casteggio ed a Milano, non ha voluto rinunciare ad un'occasione canora irripetibile: partecipare alla selezione del festival giovanile di Castrocaro Terme. La curiosità di sondare il mondo dello spettacolo in una sorta di percorso del

tutto diverso da quello professionale a cui è abituata, è stato il vero movente per Debora Tundo, pugliese d'origine, una laurea e la passione innata per il canto. A Castrocaro, unica pavese del gruppo di «selezionandi», è stata chiamata per una audizione che sarà decisiva per il festival del 27 luglio.

«E' stata un'esperienza unica ed emozionante — dice soddisfatta Debora Tundo di Pavia — perché Castrocaro difficilmente convoca cantanti al limite massimo d'età come previsto dal regolamento. Nessuna illusione. E' comunque certo che a Castrocaro è stato davvero tutto bello. Dapprima uno stage in cui si è parlato di composizione, canto, dizione, musica, diritti d'autore ad altro ancora. E poi l'attesa audizione...».

Debora per l'occasione, an-

che grazie alla sua voce matura e piena, ha presentato «E se domani» di Mina, la sua interprete preferita. Così la cantante-avvocato pavese: «In questa bella avventura ho un solo rimpianto: non aver presentato una canzone originale del gruppo al quale appartengo o di mia composizione. Con un motivo nuovo, avrei forse avuto qualche probabilità maggiore. Ma aver vinto questa scommessa con me stessa ed arrivare al provino di Castrocaro a 33 anni è già

un premio... alla carriera». Debora canta per pura passione nel gruppo musicale «Quej d'la Barçela», un team di appassionati cultori del canto folk. «E' la mia famiglia musicale» confida Debora «ed è alla Barçela che devo il piacere di poter soddisfare la mia passione per il canto. Siamo amici e facciamo solo serate d'élite. Quella di Castrocaro altro non è che un'avventura ritagliata nel mio ritmato lavoro di avvocato, una piccola soddisfazione artistica che, co-

«L'audizione è stata un'esperienza emozionante»

munque vada, la serberò come preziosa esperienza».

Debora Tundo, tra un'udienza di tribunale e l'altra, canta da cinque anni nel gruppo-folk del circolo culturale La Barçela. Ma è anche dotta musicista per aver studiato con profitto chitarra all'istituto Vittadini di Pavia nella cui orchestra di chitarre ha esordito in pubblico. Poi è arrivata la possibilità di esprimersi con il genere a lei più congeniale: il folk popolare e melodico.



Debora Tundo, avvocato con la passione per il canto

Ed in attesa? Tundo è esplicita: «L'audizione a Castrocaro mi è servita per capire qualche meccanismo dello spettacolo. Nessuna tensione nell'attesa dell'esito. Il lavoro

nei tribunali, legato alla mia vera professione, mi lascia poco spazio». Ma tra un'udienza e l'altra c'è spazio anche per un pizzico di speranza.

Paolo Calvi